RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE PER IL 2020 E IL TRIENNIO 2020-2022
DELL’UNIVERSITA’ DEL SALENTO

Il Bilancio Unico di Previsione per il 2020 e per il triennio 2020-2022 è stato trasmesso, con nota prot. n. 187357 class. VIII/3 del 4 dicembre 2019 al Collegio dei Revisori, per il relativo parere di competenza e risulta composto dai seguenti documenti:

a) Bilancio Unico di Previsione autorizzatorio per l’esercizio finanziario 2020, composto da budget economico e dal budget degli investimenti,

b) Bilancio unico d’Ateneo di previsione triennale 2020-2022, composto da budget economico e dal budget degli investimenti triennale,

c) Bilancio Preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l’esercizio finanziario 2020,

d) Nota illustrativa,

e) Prospetto della previsione di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, in base ai principi ed i criteri di classificazione di cui al Decreto Interministeriale (MIUR di concerto con il MEF) del 16 gennaio 2014 n. 21 recante «Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi».

Il Bilancio Unico di Previsione è stato redatto:

- per ciò che rileva per il Bilancio Unico di Previsione autorizzatorio, secondo gli schemi di budget economico e budget degli investimenti di cui Decreto Interministeriale del 10 dicembre 2015 n. 925 (recante «Schemi di Budget economico e budget degli investimenti»), nel rispetto del principio di competenza economica;

- per ciò che rileva per il Bilancio Unico di Previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria, secondo lo schema di cui allegato 2 del Decreto Interministeriale 8 giugno 2017, n. 394 (recante «Revisione e aggiornamento del Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19») ed in particolare delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello prospettato dal Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017 (recante «Adeguamento della codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132»);

- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013, avente ad oggetto «D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Prime indicazioni, nonché dei «Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale in contabilità economico-patrimoniale per le Università»;


- tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa.

- nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.
BILANCIO DI PREVISIONE AUTORIZZATORIO
IN CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il Budget economico, raffrontato con i valori del Budget assestato dell’anno precedente, è sintetizzabile nella tabella che segue:

<table>
<thead>
<tr>
<th>VOCI</th>
<th>BUDGET anno 2020</th>
<th>BUDGET anno 2019 (assestato al 31/12/2019)</th>
<th>DIFERENZA</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Conto Economico</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Proventi operativi</td>
<td>97.085.137,23</td>
<td>131.477.039,74</td>
<td>-34.391.902,51</td>
</tr>
<tr>
<td>Costi operativi</td>
<td>93.263.132,37</td>
<td>163.542.141,79</td>
<td>-70.279.009,42</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Diff. tra proventi e costi operativi</strong></td>
<td><strong>3.822.004,86</strong></td>
<td><strong>-32.065.102,05</strong></td>
<td><strong>-28.243.097,19</strong></td>
</tr>
<tr>
<td>Proventi e oneri finanziari</td>
<td>60.545,76</td>
<td>10.000,00</td>
<td>50.545,76</td>
</tr>
<tr>
<td>Rettilinee di valore di attività finanziarie</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Proventi e oneri straordinari</td>
<td>10.000,00</td>
<td>-69.766,22</td>
<td>-59.766,22</td>
</tr>
<tr>
<td>Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate</td>
<td>5.118.230,99</td>
<td>5.716.839,31</td>
<td>-601.608,32</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Risultato economico presunto</strong></td>
<td><strong>-1.343.771,89</strong></td>
<td><strong>-37.841.707,58</strong></td>
<td><strong>-26.495.017,49</strong></td>
</tr>
<tr>
<td>Utilizzo di riserve di P.N. derivanti dalla CoEP</td>
<td>2.850.000,00</td>
<td>58.593.432,42</td>
<td>-55.743.432,42</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Risultato a parziale</strong></td>
<td><strong>1.506.228,11</strong></td>
<td><strong>20.761.724,84</strong></td>
<td><strong>-19.255.496,73</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

La previsione inerente i Proventi Operativi al 1 gennaio 2020 è pari a euro 97.085.137,23 e risulta così composta:

<table>
<thead>
<tr>
<th>Proventi Operativi</th>
<th>BUDGET anno 2020</th>
<th>BUDGET anno 2019 (assestato al 31/12/2019)</th>
<th>DIFERENZA</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>I. Proventi Propri</td>
<td>15.399.403,40</td>
<td>23.454.814,88</td>
<td>-8.055.411,48</td>
</tr>
<tr>
<td>II. Contributi</td>
<td>80.698.076,81</td>
<td>94.504.014,56</td>
<td>-13.805.937,75</td>
</tr>
<tr>
<td>III. Proventi per attività assistenziale</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>IV. Proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>V. Altri proventi e ricavi diversi</td>
<td>987.657,02</td>
<td>1.908.236,24</td>
<td>-920.579,22</td>
</tr>
<tr>
<td>VI. Variazioni rimanenze</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>VII. Incremento immobilizzazioni per lavori in corso</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Totale</strong></td>
<td><strong>97.085.137,23</strong></td>
<td><strong>119.867.065,68</strong></td>
<td><strong>-22.781.928,45</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

L’iscrizione previsionale effettuata sulla sezione Proventi Propri per l’anno 2020 riguarda l’introito previsto e derivante dalla contribuzione studentesca e le previsioni di ricavi relativi a proventi derivanti dallo svolgimento di progetti competitivi gestiti dai Centri di Gestione Autonoma. Si rileva una minore previsione rispetto a quella assestata per il 2019 (calcolata alla data del 3 dicembre 2019) pari a euro 8.055.411,48, riferita per circa 6,6 milioni di euro a nuove contabilizzazioni di ricavi e per poco più di 17 mila euro a rimodulazioni effettuate nel corso dell’anno; occorre precisare che i proventi previsti inizialmente nel budget economico 2019 risultavano pari ad euro 16.808.885,68 (superiori di circa 1,4 milioni di euro rispetto a quanto riportato nel budget 2020). Nella sezione Contributi risultano previsti i ricavi derivanti da “Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali” (complessivamente pari ad euro 77.001.176,81), che comprendono il contributo dal MIUR a titolo di Fondo per il Finanziamento Ordinario, pari ad euro 73.378.721,81 (in tale valore vengono contabilizzati i conferimenti da ricevere per il piano straordinario dei ricercatori, pari ad euro 2.621.796,00; per il contributo annuale omnicomprensivo della c.d. “no tax area”, pari ad euro 1.810.310,00; per gli interventi stabiliti dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, pari ad euro 112.615,00), i ricavi per borse di studio per la formazione post lauream per euro 1.522.455,00, oltre a 1,9 milioni di euro di ricavi previsti interessanti i progetti che beneficiano di finanziamento esterno, 200 mila euro quale contributo ricevuto dal MIUR per gestione impianti sportivi.
Nella voce “Contributi Regioni e Province autonome” è stata iscritta una previsione pari a 500mila euro per garantire la gestione dei Progetti di Ricerca gestiti dai Centri di Gestione Autonoma.

Tra i “Contributi altre amministrazioni locali” è stata registrata la previsione di entrata dal Comune di Brindisi per il finanziamento del personale a tempo indeterminato, pari ad euro 196.900 e rappresenta «la spesa massima ammissibile dal 1 gennaio 2017 fino alla scadenza» prevista dal Piano finanziario dell’Atto integrativo alla Convenzione “Risorse umane e strumentali – servizi agli studenti - Polo Brindisi” (come approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 211 del 1 agosto 2017). Sono inoltre iscritte le entrate previsionali relative a Progetti che beneficiano di finanziamento esterno (euro 900.000,00).

Nella voce “Contributi Unione Europea e Resto del Mondo” è annotata la prevista assegnazione di fondi comunitari per l’erogazione di borse di mobilità degli studenti nell’ambito del Programma Erasmus relativamente all’anno accademico 2020/2021 per servizi di accoglienza studenti, mobilità studenti e docenti pari a 600mila euro. La parte rimanente è imputabile alle stime connesse alle necessità finanziarie dei Centri di Gestione Autonoma per la gestione dei Progetti di Ricerca (400mila euro).

I "Contributi da Università" riepilogano la previsione interessante i Progetti che beneficiano di Finanziamento esterno pari a 100mila euro. La voce “Contributi da altri (pubblici)” e il provento “Contributi da altri (privati)” movimentati rispettivamente per 500mila euro riepilogano le nuove previsioni interessanti i Progetti che beneficiano di Finanziamento esterno.

Si rileva una minore previsione rispetto a quella assestata per il 2019 (calcolata alla data del 3 dicembre 2019) pari a euro 13.805.937,75, costituenti per circa 13,5 milioni di euro nuovi ricavi (tra cui si annotano le assegnazioni ministeriali a titolo di dottorati innovativi pari ad euro 5056.316,16, Dipartimenti di eccellenza pari ad euro 1.731.294,00, Progetto Rete di Laboratori Pubblici di Ricerca – Progetto "Fotovoltaico di III generazione basati su materiali semiconduttori nanostrutturati e nanocompositi ibridi – PHASHYN” pari ad euro 629.672,5) e per 1,2 milioni di euro per variazioni di budget resesi necessarie nel corso dell’esercizio. Occorre, inoltre, evidenziare il differenziale positivo tra le previsioni iniziali: quelle iscritte nel budget 2019 ammontavano ad euro 80.475.316,56, mentre quelle previste per il 2020 risultano pari ad euro 80.698.076,81 (pari a circa 222mila euro).

La sezione Altri Proventi e Ricavi diversi espone la previsione inerente i ricavi per rimborsi da parte degli Enti di Ricerca che occupano spazi universitari e utilizzano fonti energetiche e servizi universitari e riassume i crediti vantati nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Centro Euro Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici, oltre ai ricavi relativi alle royalties annuali per i diritti di superficie e di uso sull’area parcheggi del Polo Extraurbano dell’Università del Salento e le previsioni di budget per Progetti che beneficiano di finanziamento esterno. La differenza registrata rispetto al budget assestato al 3 dicembre 2019 è pari a circa 920mila euro, riferente a maggiori previsioni effettuate nell’anno 2019.

I Costi operativi previsti nel budget 2020 ammontano complessivamente ad euro 93.263.132,37 e riguardano le seguenti tipologie:

- costi del personale (includenti le retribuzioni corrisposte al personale dedicato alla ricerca ed alla didattica e gli emolumenti di competenza del personale dirigente e tecnico amministrativo) che nel 2020 risultano valorizzati per euro 69.026.505,56;
- costi della gestione corrente, ovvero i costi riferenti per i servizi connessi alla gestione corrente delle attività didattiche e di ricerca, nonché alle attività amministrative, nel 2020 risultano valorizzati per euro 22.751.577,69;
- ammortamenti e svalutazioni che rileva gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni dei crediti compresi nell’attivo circolante e nelle disponibilità liquide. In tale sezione la previsione economica 2020 risulta pari ad euro 688.158,99;
- accantonamenti per rischi ed oneri rappresentativi della contropartita economica, di competenza annuale, dei fondi destinati alla copertura di eventi che potrebbero manifestarsi nei futuri esercizi; la previsione economica per tali costi ammonta complessivamente ad euro 699.764,64.
- oneri diversi di gestione rappresentativi di costi non codificabili nelle precedenti tipologie e aventi natura di costi straordinari; comprendono inoltre i costi di natura tributaria diversi dalle imposte indirette. La previsione economica 2020 per tale tipologia di costi risulta pari ad euro 97.125,49.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Costi operativi</th>
<th>BUDGET anno 2020</th>
<th>BUDGET anno 2019 (assestato al 31/12/2019)</th>
<th>DIFFERENZA</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>VIII. Costi del personale</td>
<td>69.026.505,58</td>
<td>93.868.029,15</td>
<td>-24.841.523,57</td>
</tr>
<tr>
<td>IX. Costi della gestione corrente</td>
<td>22.751.577,69</td>
<td>66.822.448,22</td>
<td>-44.070.870,53</td>
</tr>
<tr>
<td>CX. Ammortamenti e svalutazioni</td>
<td>688.158,99</td>
<td>1.512.735,24</td>
<td>-824.576,25</td>
</tr>
<tr>
<td>XI. Accantonamenti per rischi ed oneri</td>
<td>699.764,64</td>
<td>990.909,68</td>
<td>-291.145,04</td>
</tr>
<tr>
<td>XII. Oneri diversi di gestione</td>
<td>97.125,49</td>
<td>348.019,50</td>
<td>-250.894,01</td>
</tr>
<tr>
<td>TOTALE COSTI OPERATIVI</td>
<td>93.263.132,39</td>
<td>163.542.141,79</td>
<td>-70.279.009,40</td>
</tr>
</tbody>
</table>

I costi operativi rilevano una differenza in diminuzione rispetto al budget 2019 assestato alla data del 3 dicembre 2019 complessivamente pari a circa 72 milioni di euro. In particolare si segnala:

- la riduzione di oltre 23 milioni di euro relativa alla sezione riepilogativa dei “Costi del personale” è ascrivibile alla somma algebrica tra le maggiori iscrizioni (euro 16.784.027,18) e le variazioni effettuate nell’esercizio 2019 (per un importo di circa 6,9 milioni di euro). Le previsioni iniziali dell’esercizio 2019 ammontavano ad euro 70.086.082,05; quelle iscritte nell’ambito del budget economico risultano pari ad euro 69.026.505,56.

- la contrazione di oltre 44 milioni di euro inerente la sezione riassuntiva dei “Costi della gestione corrente” è ascrivibile a maggiori iscrizioni (euro 39.322.518,95) e variazioni effettuate nell’esercizio 2019 (circa 3,8 milioni di euro). Si precisa che le previsioni iniziali iscritte nel budget economico dell’anno 2019 risultavano pari ad euro 23.644.925,27.

- la riduzione nella sezione “Ammortamenti e svalutazioni” pari a circa 824 mila euro imputabile all’adeguamento del Fondo svalutazione crediti effettuato per l’anno 2020 applicando criteri contabili coerenti con le disposizioni normative vigenti ed alla ripartizione temporale del costo sostenuto per acquisizione dei beni patrimoniali correlati in uso e da ammortizzare. pari ad euro 8.414,00; per ciò che concerne l’esercizio 2019 l’apertura del conto ha condotto a valorizzare il Fondo per un importo di euro 786.477,72.

- la sezione “Accantonamenti per rischi ed oneri” registra un decremento di circa 291 euro ascrivibile alla somma algebrica delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio 2019 pari ad euro 138.546,33 (come l’utilizzo del fondo di riserva e del fondo per il trattamento di fine rapporto interessante i Collaboratori ed esperti linguistici); in considerazione delle iscrizioni previsionali iniziali, pari ad euro 705.404,03 e delle nuove iscrizioni pari ad euro 146.959,32, l’ammontare complessivo si asetta alla data del 3 dicembre ad euro 990.909,68. Per ciò che interessa il budget economico dell’esercizio 2020, il suo ammontare risulta pari ad euro 699.764,64 e riepiloga l’accantonamento per il trattamento di fine rapporto dei collaboratori ed esperti linguistici (euro 98.264,64), il Fondo di riserva definito dell’Amministrazione Centrale (euro 600.000,00) e della Scuola Superiore ISUF (euro 1.500,00).


PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La situazione dei proventi finanziari (imputabili alla previsione relativa agli Interessi attivi per cedole maturate su investimenti in BTP) e degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari (imputabili alle...
previsioni di spesa per spese e commissioni bancarie da corrispondere all’Istituto Cassiere) iscritti nel budget economico è dettagliata nella seguente tabella:

<table>
<thead>
<tr>
<th>DESCRIZIONE</th>
<th>BUDGET anno 2020</th>
<th>BUDGET anno 2019 (assestato al 3/12/2019)</th>
<th>DIFERENZA</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Proventi finanziari</td>
<td>10.000,00</td>
<td>10.000,00</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Interessi ed altri oneri finanziari</td>
<td>70.545,76</td>
<td>79.766,22</td>
<td>-9.220,46</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</strong></td>
<td><strong>80.545,76</strong></td>
<td><strong>89.766,22</strong></td>
<td><strong>-9.220,46</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

Il budget assestato alla data del 3 dicembre 2019 evidenzia uno scostamento di poco superiore a 9mila euro, in seguito a variazioni interessanti sia l’Amministrazione Centrale sia il Dipartimento di Scienze dell’Economia relativamente a interessi passivi e commissioni bancarie.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
Sezione non valorizzata.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI
La situazione dei proventi straordinari (imputabili alla previsone relativa a penali e risarcimento danni e a lasciti, oblazioni e donazioni) e degli oneri straordinari iscritti nel budget economico è dettagliata nella seguente tabella:

<table>
<thead>
<tr>
<th>DESCRIZIONE</th>
<th>BUDGET anno 2020</th>
<th>BUDGET anno 2019 (assestato al 3/12/2019)</th>
<th>DIFERENZA</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Proventi straordinari</td>
<td>10.000,00</td>
<td>10.000,00</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Oneri straordinari</td>
<td></td>
<td></td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINA</strong></td>
<td><strong>10.000,00</strong></td>
<td><strong>10.000,00</strong></td>
<td><strong>-</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE
La sezione “Imposte sul reddito dell’esercizio correnti, differite, anticipate” è valorizzata per l’importo di euro 5.115.230,99 ascrivibile per euro 132.425,37 alla previsione iniziale per IRES effettuata dall’Amministrazione centrale (iscritta nell’ambito dell’Unità Previsionale di Base “RIAF.RIAF1. Ufficio Contabilità Entrata e Fiscalità”) e per la differenza all’iscrizione delle previsioni di spesa per IRAP su emolumenti stipendiali a carico Ente. Si evidenzia che la previsione iniziale del 2019 era pari 5.142.385,28, a tale importo occorre sommare le variazioni di budget pari a 150mila euro. E le nuove iscrizioni pari a 424mila euro.

<table>
<thead>
<tr>
<th>DESCRIZIONE</th>
<th>BUDGET anno 2020</th>
<th>BUDGET anno 2019 (assestato al 3/12/2019)</th>
<th>DIFERENZA</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</td>
<td>5.115.230,99</td>
<td>5.716.839,31</td>
<td>-601.608,32</td>
</tr>
</tbody>
</table>

In tale ambito si precisa che l’Ateneo, dall’anno 2018, ha recepito l’indicazione contenuta nella Nota Tecnica MIUR n. 1 («Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico»), collocando l’esborso per l’imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) 018 nella sezione “F) Imposte sul reddito dell’esercizio correnti, differite, anticipate".
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE


La tabella esposta di seguito riepiloga l’utilizzo delle riserve di Patrimonio Netto.

<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Utile impiegato in via presuntiva</td>
<td>2.850.000,00</td>
<td>3.700.000,00</td>
<td>- 850.000,00</td>
</tr>
<tr>
<td>Riassegnazione economie di Budget</td>
<td></td>
<td>58.593.432,42</td>
<td>- 58.593.432,42</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale</td>
<td>2.850.000,00</td>
<td>62.293.432,42</td>
<td>- 59.443.432,42</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Si rileva che le differenze negative registrate nella riassegnazione di economie di budget sono dovute alla mancata assegnazione nel 2020 delle economie derivanti da somme vincolate nel 2019 e da quelle disponibili, il cui riporto sarà effettuato nei primi mesi del prossimo esercizio.
RELAZIONE AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE PER IL 2020 E PER IL TRIENNIO 2020-2022

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il Decreto Interministeriale 10 dicembre 2015, n. 925 ha definito gli schemi di budget economico e degli investimenti da adottare a decorrere dall’esercizio 2016, modificati dal Decreto Interministeriale 8 giugno 2017, n. 394. Con particolare riferimento allo schema del budget degli investimenti, questi prevede un’impostazione a matrice nella quale gli impieghi sono articolati per tipologia di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie), mentre la rispettiva copertura finanziaria è articolata in funzione della fonte di finanziamento (contributi da terzi, risorse da indebitamento e risorse proprie).

Complessivamente il budget degli investimenti 2020 ammonta a circa 2,2 milioni di euro la cui copertura finanziaria è garantita per il 91% da contributi da terzi finalizzati e il restante 9% da risorse proprie. Non si è fatto ricorso ad indebitamento per la copertura degli investimenti.

La situazione del budget degli investimenti è dettagliata nella seguente tabella:

<table>
<thead>
<tr>
<th>A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI</th>
<th>B) FONTI DI FINANZIAMENTO</th>
<th>BUDGET anno 2019 (assestato al 31/12/2019)</th>
<th>DIFFERENZA (A) - (B)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>IMMOLILIZZAZIONI IMMATERIALI</td>
<td>I) Contributi da terzi finalizzati</td>
<td>100.000,00</td>
<td>100.060,00</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>II) Risorse da indebitamento</td>
<td>1000.000,00</td>
<td>189.367,10</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>III) Risorse Proprie</td>
<td>21.427.525,39</td>
<td>27.946,97</td>
</tr>
<tr>
<td>IMMOLILIZZAZIONI MATERIALI</td>
<td>I) Contributi da terzi finalizzati</td>
<td>2.089.387,10</td>
<td>2.000.000,00</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>II) Risorse da indebitamento</td>
<td>189.367,10</td>
<td>194.387,10</td>
</tr>
<tr>
<td>IMMOLILIZZAZIONI FINANZIARIE</td>
<td>I) Contributi da terzi finalizzati</td>
<td>5.000,00</td>
<td>5.000,00</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>II) Risorse da indebitamento</td>
<td>27.946,97</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Totale generale</td>
<td></td>
<td>2.194.387,10</td>
<td>2.000.000,00</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Complessivamente si registra un differenziale negativo di 19,3 milioni di euro imputabile per la quasi totalità alla categoria delle immobilizzazioni materiali. Occorre precisare che la previsione iniziale di queste iscritta nel budget degli investimenti dell’anno 2019 risultava pari ad euro 2.107.487,10; nel corso dell’anno risultano annotate rimodulazioni economiche per euro 39.522,84 e nuove iscrizioni per euro 19.280.515,45.

Per ciò che interessa le immobilizzazioni finanziarie, alla data del 3 dicembre 2020, l’importo complessivo si assesta ad euro 27.946,97 in considerazione del riporto delle somme vincolate avvenuto durante l’anno per euro 2.800,00 e delle rimodulazioni effettuate per euro 20.146,97.
BILANCIO DI PREVISIONE NON AUTORIZZATORIO

IN CONTABILITA’ FINANZIARIA


Relativamente alla sezione “Entrate”, il totale previsionale risulta pari ad euro 186.136.550,66; in particolare, i trasferimenti correnti - con una movimentazione di circa 97 milioni di euro - concentran il 52,13% del totale delle risorse (poco più di 80 milioni di euro rivenienti dalle previsioni finanziarie e circa 17 milioni di euro dalla riallocazione di residui attivi nelle voci definite dalla nuova codifica SIROPE. Lo scorso esercizio, l’iscrizione previsionale risultava complessivamente pari ad euro 97.081.200,53, rilevando una contrazione di circa 53 mila euro.

Come precisato in Nota Illustrativa tra i trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali risulta annotata l’assegnazione previsionale annuale ricevuta dal MIUR a titolo di Fondo per il Finanziamento Ordinario, pari ad euro 73.378.721,81 (in tale valore vengono contabilizzati i conferimenti da ricevere per i piani straordinari dei ricercatori, pari ad euro 2.462.996,00; per il contributo annuale onnicomprensivo della c.d. “no tax area”, pari ad euro 1.810.310; per gli interventi stabiliti dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Leggequadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, pari ad euro 112.615,00) e il trasferimento ministeriale previsto per la formazione post lauream pari ad euro 1.522.455,00». La differenza positiva con le somme previste lo scorso esercizio risulta pari a circa 1,3 milioni di euro è principalmente ascrivibile ai maggiori residui attivi da incassare (circa 1,7 milioni di euro nel 2019 e quasi 2,8 nel 2020).

Per ciò che concerne il differenziale rilevato nei “trasferimenti correnti da imprese”, si evidenzia che l’iscrizione contabile del 2019 rileva 1,7 milioni di residui attivi da incassare, riferenti per circa 1 milione di euro al finanziamento di borse di studio da enti privati, a fronte di un’iscrizione contabile nell’esercizio 2020, imputabile al medesimo finanziamento, di 529 mila euro. La maggiore previsione relativa allo stanziamento previsto per trasferimenti correnti dall’Unione Europea è riferente a residui attivi da incassare nell’esercizio 2020.
### RELAZIONE AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE PER IL 2020 E PER IL TRIENNIO 2020-2022

<table>
<thead>
<tr>
<th>Previsioni di cassa totali 2020</th>
<th>Previsioni di cassa totali 2019</th>
<th>Differenze 2020-2019</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Trasferimenti Correnti da cassa totali 97.027.453,32</td>
<td>97.081.200,53</td>
<td>53.747,21</td>
</tr>
<tr>
<td>2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali 93.814.517,41</td>
<td>93.316.299,36</td>
<td>498.218,05</td>
</tr>
<tr>
<td>2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali 79.186.277,97</td>
<td>77.882.666,25</td>
<td>1.304.011,72</td>
</tr>
<tr>
<td>Trasferimenti correnti da imprese 14.628.239,44</td>
<td>15.434.033,11</td>
<td>805.793,67</td>
</tr>
<tr>
<td>2010302 - Altri trasferimenti correnti da imprese 1.637.810,37</td>
<td>2.236.858,42</td>
<td>-598.048,05</td>
</tr>
<tr>
<td>Trasferimenti Correnti da Imprese dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo 1.575.125,54</td>
<td>1.528.042,75</td>
<td>47.082,79</td>
</tr>
<tr>
<td>2010501 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea 1.495.125,54</td>
<td>1.448.042,75</td>
<td>47.082,79</td>
</tr>
<tr>
<td>2010502 - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo 80.000,00</td>
<td>80.000,00</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate extratributarie 16.826.058,60</td>
<td>17.207.911,94</td>
<td>-581.853,34</td>
</tr>
<tr>
<td>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 12.437.209,28</td>
<td>13.581.581,97</td>
<td>-1.144.352,69</td>
</tr>
<tr>
<td>30102 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi 12.010.682,86</td>
<td>13.003.311,77</td>
<td>-992.628,91</td>
</tr>
<tr>
<td>30103 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni 426.526,42</td>
<td>578.250,20</td>
<td>151.723,78</td>
</tr>
<tr>
<td>Interessi attivi 10.000,00</td>
<td>10.000,00</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>30303 - Altri interessi attivi 10.000,00</td>
<td>10.000,00</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Rimborsi e altre entrate correnti 4.178.849,32</td>
<td>3.616.349,97</td>
<td>552.499,35</td>
</tr>
<tr>
<td>30501 - Indennizzi di assicurazione 13.879,90</td>
<td>23.638,90</td>
<td>-9.810,00</td>
</tr>
<tr>
<td>30502 - Rimborsi in entrate 3.134.055,01</td>
<td>2.228.117,07</td>
<td>906.237,94</td>
</tr>
<tr>
<td>30599 - Altre entrate correnti n.a.c. 1.030.914,41</td>
<td>364.543,00</td>
<td>666.371,41</td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate in conto capitale 40.789.900,81</td>
<td>40.844.878,80</td>
<td>75.978,99</td>
</tr>
<tr>
<td>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche 39.917.488,90</td>
<td>40.017.236,85</td>
<td>-997.747,95</td>
</tr>
<tr>
<td>4020101 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali 24.252.910,32</td>
<td>22.580.539,32</td>
<td>1.672.371,00</td>
</tr>
<tr>
<td>4020102 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali 15.664.578,58</td>
<td>17.426.697,33</td>
<td>-1.762.118,75</td>
</tr>
<tr>
<td>Contributi agli investimenti da imprese 102.746,83</td>
<td>61.069,83</td>
<td>41.677,00</td>
</tr>
<tr>
<td>4020303 - Contributi agli investimenti da altre Imprese 102.746,83</td>
<td>61.069,83</td>
<td>41.677,00</td>
</tr>
<tr>
<td>Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo 748.664,88</td>
<td>766.572,32</td>
<td>-17.907,44</td>
</tr>
<tr>
<td>4020507 - Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo 173.526,11</td>
<td>181.238,65</td>
<td>-7.712,54</td>
</tr>
<tr>
<td>4020599 - Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea 575.138,77</td>
<td>585.333,67</td>
<td>-10.194,90</td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate per conto terzi e partite di giro (cond.transitori) 31.714.137,83</td>
<td>31.818.595,34</td>
<td>104.457,51</td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate per partite di giro 31.704.137,83</td>
<td>31.808.595,34</td>
<td>104.457,51</td>
</tr>
<tr>
<td>90101 - Altre rilanciate 5.200.000,00</td>
<td>5.206.737,50</td>
<td>-6.737,50</td>
</tr>
<tr>
<td>90102 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente 24.004.980,77</td>
<td>24.009.989,98</td>
<td>-5.009,21</td>
</tr>
<tr>
<td>90103 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo 301.425,60</td>
<td>300.000,00</td>
<td>1.425,60</td>
</tr>
<tr>
<td>90199 - Altre entrate per partite di giro 2.197.731,46</td>
<td>2.292.758,86</td>
<td>95.027,40</td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate per conto terzi 10.000,00</td>
<td>10.000,00</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>90204 - Depositi di presso terzi 10.000,00</td>
<td>10.000,00</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>TOTALE GENERALE 186.138.550,36</td>
<td>186.952.586,61</td>
<td>816.036,25</td>
</tr>
</tbody>
</table>

I trasferimenti correnti qualificati come "Dal resto del mondo" risultano pari a 80mila euro interamente imputabili a somme ancora da incassare relative al progetto di ricerca OPT4SMART.

Le entrate extra tributarie riepilogano le entrate previste per vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, per interessi attivi e per rimborsi, indennizzi ed altre entrate correnti. Per ciò che concerne i rimborsi vari, si evidenzia la previsione di entrata per oltre 1,5 milioni di euro riferenti accertamenti non incassati e per 729mila euro relativi a rimborsare spese per utenze rimborsate dagli Enti di Ricerca che occupano spazi universitari e utilizzano fonti energetiche e servizi universitari. Si precisa che, tra la vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, per disposizione normativa, risultano contabilizzate le entrate contributive pari a complessivi euro 10.096.861,86 (di cui euro 297.458,46 derivanti da accertamenti residui degli anni precedenti ed euro 500mila euro originanti da nuove previsioni iscritte nell'ambito della Unità Previsionale di Base "RIAF.RIAF3.Progetti Gestiti dai Dipartimenti"), mentre 1.931.821 si riferiscono a previsioni di entrata per attività commerciale. In tale ambito si evidenzia che le "entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi" annotano un decremento pari a circa 992mila euro, imputabile alle minori somme iscritte in previsione (11.699.403,40 nel 2020, 12.800.000,00 nel 2019).
parzialmente compensate dalla maggiore iscrizione nel 2020 delle somme qualificate come residui attivi (euro 203.311,77 nel 2019; euro 311.279,46 nel 2020).
I "rimborsi in entrata" riepilogano i recuperi e rimborsi dai dipendenti e i recuperi e rimborsi vari. I primi rimangono sostanzialmente invariati (euro 818.689,21 i residui attivi codificati nel 2019; euro 888.010,32 quelli rilevati nel 2020); i secondi passano da euro 2,4 milioni di euro nel 2019 (di cui 1,7 milioni di euro relativi a crediti residui da incassare) ad euro 2,2 milioni di euro nel 2020 (di cui 1,5 milioni di euro relativi a crediti residui da incassare).
La previsione relativa ai contributi ricevuti da amministrazioni locali per investimenti evidenzia una riduzione di 1,7 milioni di euro, in seguito principalmente alla variazione negativa annotata dai residui attivi (euro 14.364.578,58 la contabilizzazione finanziaria nel 2018, euro 15.927.333,45 quella effettuata nel 2019) ed a quella relativa alle nuove previsioni riguardanti i trasferimenti da Regioni e Province autonome e i trasferimenti per la ricerca scientifica da enti pubblici (nel bilancio di previsioni 2019 risulta annotata una somma complessivamente pari a circa 1,9 milioni di euro; nel 2018 l'iscrizione risultava pari a 500mila euro).
Infine, gli altri contributi provenienti dall'Unione Europea e Resto del Mondo finalizzati agli investimenti risultano esposti per un importo pari ad euro 748.664,88 e risultano stabili (la variazione in diminuzione è pari a circa 18mila euro).
La sezione "Spese" espone le somme rappresentative delle previsioni formulate per l'esercizio 2020, la riassegnazione delle economie e la re-iscrizione dei residui passivi. Le previsioni di spesa per l'esercizio 2020 ammontano complessivamente ad euro 211.752.383,70, di cui 47.946.402,84 riferite a partite di giro (ovvero a versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente, da lavoro autonomo, IVA split payment istituzionale, anticipazioni da parte del fondo economale e minute spese).
Le spese correnti sintetizzano le spese previste per il pagamento degli emolumenti a corrispondere al personale docente e ricercatore amministrativo (sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato), al personale tecnico-amministrativo (sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato) e relativi contributi sociali a carico dell'Ateneo, al pagamento di imposte e tasse, all'acquisto di beni e servizi, ai trasferimenti correnti, a rimborsi (di parte corrente) di somme non dovute o incassate in eccesso, premi di assicurazione, versamenti IVA (a debito) e di altre spese correnti non altrove classificate. La spesa prevista per redditi da lavoro dipendente risulta pari ad euro 82.112.785,33, concentrando il 56,5% della spesa corrente, in leggero aumento percentuale rispetto allo scorso esercizio, nel quale le previsioni di spesa per lavoro dipendente ammontavano a 87.466.795,14milioni di euro, rappresentando il 54,2% delle spese correnti complessive.
La spesa per acquisto di beni e servizi- imputabile, ad esempio, rispettivamente a materiale di consumo, libri, riviste e banche dati e materiale di laboratorio, piuttosto che spese di pulizia, portierato, energia elettrica, missioni e rimborsi di trasferta, collaborazioni coordinate e continuate e rappresentante complessivamente il 26,6% della spesa corrente - risulta esposta nell'esercizio 2020 - per euro 38.665.747,70, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio di oltre 6,6milioni di euro, e rappresentata per oltre 22milioni di euro da vincoli di disponibilità acquisiti nell'esercizio precedente da trasferire nel futuro esercizio finanziario e da disponibilità libere che si presume di riportare nell'esercizio 2020.
La previsione complessivamente effettuata per trasferimenti correnti si riduce rispetto alla medesima previsione per l'esercizio 2019 di euro 2.115.992,60. La tipologia di spesa che presenta il maggior decremento è quella relativa ai trasferimenti correnti a famiglie, tra i quali si annovera la spesa per Borse.
di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica (la riduzione rispetto allo scorso esercizio è pari a oltre 2 milioni di euro).

La voce Rimborsi e Poste corrette delle entrate, che annota le previsioni relative a rimborsi tasse, rileva un decremento di oltre 1,5 milioni di euro, ascrivibile in particolare ai residui passivi.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Previsioni di cassa totali 2020</th>
<th>Previsioni di cassa totali 2019</th>
<th>Differenze 2020-2019</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Spese correnti</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Redditi da lavoro dipendente</td>
<td>145.460.746,10</td>
<td>161.321.043,51</td>
</tr>
<tr>
<td>10101 - Reticolini lordi</td>
<td>82.112.785,32</td>
<td>87.466.795,14</td>
</tr>
<tr>
<td>10102 - Contributi sociali al carico dell’ente</td>
<td>65.348.135,55</td>
<td>70.410.767,91</td>
</tr>
<tr>
<td>Imposte e tasse a carico dell’ente</td>
<td>16.764.649,77</td>
<td>17.056.027,23</td>
</tr>
<tr>
<td>10201 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell’ente</td>
<td>7.478.274,71</td>
<td>8.474.110,32</td>
</tr>
<tr>
<td>Acquisto di beni e servizi</td>
<td>38.565.747,65</td>
<td>45.273.464,38</td>
</tr>
<tr>
<td>10302 - Acquisto di servizi</td>
<td>28.452.971,51</td>
<td>32.092.171,25</td>
</tr>
<tr>
<td>Trasferimenti correnti</td>
<td>12.394.779,46</td>
<td>14.510.772,06</td>
</tr>
<tr>
<td>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</td>
<td>383.245,07</td>
<td>366.896,03</td>
</tr>
<tr>
<td>1040101 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali</td>
<td>362.396,03</td>
<td>362.396,03</td>
</tr>
<tr>
<td>1040102 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali</td>
<td>20.849,04</td>
<td>4.500,00</td>
</tr>
<tr>
<td>Trasferimenti correnti a Famiglie</td>
<td>11.395.512,74</td>
<td>13.399.254,22</td>
</tr>
<tr>
<td>1040203 - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica</td>
<td>11.130.609,64</td>
<td>12.831.388,76</td>
</tr>
<tr>
<td>1040205 - Altri trasferimenti a famiglie</td>
<td>284.903,10</td>
<td>767.865,46</td>
</tr>
<tr>
<td>Trasferimenti correnti a Imprese</td>
<td>616.021,65</td>
<td>744.621,81</td>
</tr>
<tr>
<td>1040399 - Trasferimenti correnti a Imprese</td>
<td>616.021,85</td>
<td>744.621,81</td>
</tr>
<tr>
<td>Trasferimenti correnti versati all’Unione Europea e al Resto del Mondo</td>
<td>2.196,43</td>
<td>2.196,43</td>
</tr>
<tr>
<td>1040504 - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo</td>
<td>2.196,43</td>
<td>2.196,43</td>
</tr>
<tr>
<td>Rimborsi e Poste Correttive delle entrate</td>
<td>1.086.997,80</td>
<td>2.814.887,14</td>
</tr>
<tr>
<td>10999 - Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso</td>
<td>1.086.997,80</td>
<td>2.814.887,14</td>
</tr>
<tr>
<td>Altre spese correnti</td>
<td>3.719.964,73</td>
<td>2.903.611,02</td>
</tr>
<tr>
<td>11003 - Versamenti l’A a debitto</td>
<td>363.837,23</td>
<td>476.132,79</td>
</tr>
<tr>
<td>11004 - Premi di assicurazione</td>
<td>229.397,81</td>
<td>223.377,36</td>
</tr>
<tr>
<td>11005 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</td>
<td>694.001,79</td>
<td>680.740,07</td>
</tr>
<tr>
<td>11009 - Altre spese correnti n.a.c.</td>
<td>2.413.178,91</td>
<td>1.519.400,40</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese in conto capitale</td>
<td>18.339.484,76</td>
<td>24.980.131,30</td>
</tr>
<tr>
<td>Investimenti fisi lordi e acquisto di terreni</td>
<td>17.654.134,17</td>
<td>24.774.521,36</td>
</tr>
<tr>
<td>20201 - Beni materiali</td>
<td>17.231.761,20</td>
<td>24.352.163,38</td>
</tr>
<tr>
<td>20203 - Beni immateriali</td>
<td>422.417,97</td>
<td>422.357,98</td>
</tr>
<tr>
<td>Contributi agli investimenti</td>
<td>285.760,59</td>
<td>205.810,54</td>
</tr>
<tr>
<td>2030101 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali</td>
<td>635.752,96</td>
<td>635.752,96</td>
</tr>
<tr>
<td>2030102 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali</td>
<td>2.100,00</td>
<td>91.721,22</td>
</tr>
<tr>
<td>2030303 - Contributi agli investimenti a Imprese</td>
<td>30.000,00</td>
<td>37.089,32</td>
</tr>
<tr>
<td>2030502 - Contributi agli investimenti al Resto del Mondo</td>
<td>17.497,63</td>
<td>76.800,00</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per incremento attività finanziarie</td>
<td>5.750,00</td>
<td>10.950,00</td>
</tr>
<tr>
<td>Acquisizione di attività finanziarie</td>
<td>5.750,00</td>
<td>10.950,00</td>
</tr>
<tr>
<td>30101 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</td>
<td>5.750,00</td>
<td>10.950,00</td>
</tr>
<tr>
<td>Uscite per conto terzi partito di giro</td>
<td>47.946.402,84</td>
<td>42.146.270,08</td>
</tr>
<tr>
<td>Uscite per partite di giro</td>
<td>47.710.157,82</td>
<td>41.962.726,24</td>
</tr>
<tr>
<td>70102 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</td>
<td>35.754.570,18</td>
<td>30.945.721,45</td>
</tr>
<tr>
<td>70103 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</td>
<td>483.976,99</td>
<td>509.280,28</td>
</tr>
<tr>
<td>70109 - Altre uscite per partito di giro</td>
<td>4.131.588,80</td>
<td>3.152.030,39</td>
</tr>
<tr>
<td>Uscite per conto terzi</td>
<td>236.245,62</td>
<td>258.750,86</td>
</tr>
<tr>
<td>70204 - Depositi di/presso terzi</td>
<td>29.099,02</td>
<td>29.399,02</td>
</tr>
<tr>
<td>70299 - Altre uscite per conto terzi</td>
<td>207.150,00</td>
<td>229.355,84</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale complessivo</td>
<td>211.752.383,70</td>
<td>228.458.395,49</td>
</tr>
</tbody>
</table>
Le spese in conto capitale riferiscono delle uscite finanziarie per investimenti in beni materiali e immateriali, per contributi agli investimenti a favore di Amministrazioni pubbliche ed imprese, nonché dell’acquisizione di attività finanziarie. Tra le spese in conto capitale, gli investimenti in beni materiali risultano pari ad euro 17.231.716,20, in diminuzione rispetto alle previsioni effettuate per l’esercizio 2019 (pari a euro 24.352.163,38) per euro 7 milioni. Delle previsioni relative all’esercizio 2020, oltre 15 milioni di euro sono riferenti a spese già impegnate e non ancora ordinate ovvero ordinate ma non ancora pagate.

I contributi agli investimenti registrano un incremento di circa 480 mila euro, mentre le spese previste per incremento delle attività finanziarie si riducono di euro 5.200,00.

Per ciò che concerne le uscite per conto terzi e partite di giro, le previsioni ammontano ad euro 42.146.270,08 sia per la sezione entrate sia per la sezione uscite.

Il pareggio tra entrate e uscite viene garantito dal Fondo cassa calcolato in via presuntiva alla data del 31 dicembre 2019 e pari ad euro 25.615.833,34. L’importo deriva dalla somma algebrica tra il valore della cassa rilevata alla data del 29 novembre 2019 (euro 22.861.542,30), gli incassi e i pagamenti che l’Ateneo prevede di incassare/pagare sino al termine dell’esercizio in corso.
RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che dalle verifiche effettuate l’Università del Salento ha predisposto il budget economico nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell’Ateneo, in attuazione delle specifiche misure di contenimento:

<table>
<thead>
<tr>
<th>Tipologia di spesa</th>
<th>Riferimenti normativi</th>
<th>Limite di spesa</th>
<th>Importo previsto</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Spese per Organi collegiali ed altri Organismi</td>
<td>Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133 Art. 61 comma 1</td>
<td>23.397,05</td>
<td>19.960,02</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per stampe relazioni e pubblicazioni</td>
<td>Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133 Art. 27 comma 1</td>
<td>24.671,64</td>
<td>10.000,00</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza</td>
<td>Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122 Art. 6 comma 8</td>
<td>8.360,71</td>
<td>8.360,71</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per manutenzione immobiliari</td>
<td>Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122 Art. 6 comma 1</td>
<td>1.367.721,19</td>
<td>1.031.598,86</td>
</tr>
<tr>
<td>Assunzione di personale a tempo determinato</td>
<td>Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122 Art. 9 comma 28 - Co.Co.Co.</td>
<td>25.287,35</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122 Art. 9 comma 28 - Lavoro interinale</td>
<td>58.232,11</td>
<td>-</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Relativamente al limite di spesa interessante le spese per l’acquisto, il noleggio, l’esercizio e la manutenzione di autovetture, in Nota integrativa viene precisato che il limite interessante l’Amministrazione Centrale (pari ad euro 9.363,15) risulta iscritto in una dedicata Unità Previsionale di Base «DIA DIA1. Spese autovetture – Limite规范ivo» e previsto per un ammontare pari ad euro 7.187,58. «Con riferimento alla verifica del rispetto del limite di spesa per l’assunzione di personale a tempo determinato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa la spesa sostenuta nel 2009 ammonta ad euro 50.574,07, calcolata al netto di quella relativa all’incarico del Direttore Generale in quanto prevista obbligatoriamente per legge. La spesa quindi sostenibile per l’attivazione di contratti a tempo determinato è pari ad euro 25.287,35. Nel 2020 non è stata prevista spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Tra gli oneri di gestione figurano gli oneri per i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica da versare all’entrata del bilancio dello Stato. In particolare, nel budget economico risultano iscritti costi complessivamente pari ad euro 97.125,49; tale importo ripiloga le somme derivanti da riduzioni di spesa interessanti sia l’Amministrazione Centrale (euro 87.924,66) sia i Centri di Gestione Autonoma (euro 9.200,83) e risultano iscritte nell’ambito di dedite Unità Previsionali di Base.

Il Collegio rileva che nella sezione dedicata alle «Limitazioni di spesa prescritte dalla normativa vigente» della Nota illustrativa, risulta riportata la scheda di monitoraggio delle riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato.
### RELAZIONE AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE PER IL 2020 E PER IL TRIENNIO 2020-2022

<table>
<thead>
<tr>
<th>Articolo di Legge</th>
<th>Descrizione</th>
<th>Importo</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008</td>
<td>(Somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrative)</td>
<td>32.916,57</td>
</tr>
<tr>
<td>D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 6 comma 1</td>
<td>(Spese per organismi collegiali e alti organismi)</td>
<td>10.027,31</td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 6 comma 3</td>
<td>(Spese per organismi collegiali e alti organismi)</td>
<td>3.877,54</td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 6 comma 7</td>
<td>(Incarichi di consulenza)</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 6 comma 8</td>
<td>(Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)</td>
<td>38.938,60</td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 6 comma 9</td>
<td>(Spese per sponsorizzazioni)</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 6 comma 14</td>
<td>(Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)</td>
<td>11.365,47</td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 6 comma 21</td>
<td>(Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria)</td>
<td>64.208,92</td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 2 commi 618^e 623 L. n. 244/2007 - <em>(come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010</em> - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

**Unità Previsionale di Base**

- RRU: RRRU: Fondo Unico di Amministrazione (euro 17.333,22)
- DIA: DIA 1 Versamento al Bilancio dello Stato (euro 15.593,35)

**VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO**

<table>
<thead>
<tr>
<th>Importo</th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>97.125,49</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
La nota illustrativa riporta dettagliatamente i criteri di classificazione della spesa. In particolare «In merito alla metodologia adottata per la classificazione della spesa prevista dall’Università del Salento, si precisa che l’attribuzione del Programma è stata definita con riferimento alle attività effettivamente espletate; questo ha consentito una parziale revisione/integrazione della struttura contabile delle UPB e reso possibile l’identificazione delle attività specifiche svolte da ciascun Centro e delle risorse finanziarie assegnate alla realizzazione di queste. Si rileva, inoltre, che nell’ambito delle azioni propedeutiche all’attivazione della contabilità economico-patrimoniale e della contabilità analitica è stata implementata una specifica funzione nell’ambito del sistema contabile, rendendo operativa la tassonomia normativamente richiesta già a partire dall’esercizio finanziario 2013». 
La classificazione dei costi previsionali ha condotto alle risultanze riepilogate nella tabella riportata di seguito. Si rileva che la Missione “Ricerca e Innovazione” e la Missione “Istruzione Universitaria” rappresentano le principali poste di allocazione della spesa e riassumono la configurazione istituzionale permanente; nell’ambito della prima il Programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” è prevalente rispetto al Programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata”, mentre il Programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” risulta preponderante nell’ambito della Missione “Istruzione Universitaria”.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Ricerca e Innovazione</th>
<th>Ricerca scientifica e tecnologica applicata (COFOG 04.8)</th>
<th>32.644.302,72</th>
<th>38,5%</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>Ricerca scientifica e tecnologica di base (COFOG 01.4)</td>
<td>48.805.978,15</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Ricerca e Innovazione</td>
<td></td>
<td>81.450.280,87</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Istruzione universitaria</td>
<td>Diritto allo studio nell’istruzione universitaria (COFOG 09.6)</td>
<td>7.231.990,73</td>
<td>25,5%</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Sistema universitario e formazione post universitaria (COFOG 09.4)</td>
<td>46.866.912,16</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Istruzione universitaria</td>
<td></td>
<td>53.898.903,89</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Tutela della salute</td>
<td>Assistenza in materia sanitaria (COFOG 07.3)</td>
<td>-</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Assistenza in materia veterinaria (COFOG 07.4)</td>
<td>-</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Tutela della salute</td>
<td></td>
<td>-</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Servizi istituzionali e generali</td>
<td>Indirizzo politico (COFOG 09.8)</td>
<td>227.162,31</td>
<td>12,0%</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Servizi e affari generali per le amministrazioni (COFOG 09.8)</td>
<td>25.191.323,00</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Servizi istituzionali e generali</td>
<td></td>
<td>25.418.485,31</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Fondi da ripartire</td>
<td>Fondi da assegnare (COFOG 09.8)</td>
<td>2.932.206,15</td>
<td>1,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Servizi per conto terzi</td>
<td>Partite di giro (COFOG 99.1)</td>
<td>48.052.507,48</td>
<td>22,7%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE SPESE</strong></td>
<td></td>
<td>211.752.383,72</td>
<td>100,0%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

La spesa prevista nell’ambito del Programma “Servizi e affari generali” a supporto delle attività strumentali di Ateneo a costituisce il 12% dell’ammontare complessivo (25,4 milioni di euro equivalenti al Programma, 211 milioni di euro il valore complessivo del budget).
CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

» il Bilancio Unico di Previsione autorizzatorio redatto secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale è stato redatto in conformità alla normativa vigente;

» in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ateneo i Ricavi previsti risultano essere attendibili;

» i Costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ateneo intende svolgere;

» il Bilancio Unico di Previsione non autorizzatorio redatto secondo i principi della contabilità finanziaria è stato redatto in conformità alla normativa vigente;

» che sia Bilancio Unico di Previsione autorizzatorio sia Bilancio Unico di Previsione non autorizzatorio risultano redatti nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;

» sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;

» risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2019 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione per il triennio 2019-2021 redatti in contabilità economico-patrimoniale, nonché del Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2018.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Luigi Di Marco  (Presidente)
Dott. Lamberto Romani  (Componente)
Dott.ssa Angela Nappi  (Componente)